



CITTÀ DI FOLIGNO

Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta per la mobilità sostenibile, per l'Ambiente e la sicurezza stradale della città di Foligno

Approvato con D.C.C. n. 47 del 22/07/2021
Modificato con D.C.C. n. 35 del 14/07/2026



Art. 1 – Istituzione

È istituita la Consulta Comunale per la mobilità sostenibile, l'ambiente e la sicurezza stradale allo scopo di coinvolgere i soggetti operanti sul territorio comunale nelle proposte di politiche e programmi in campo di mobilità sostenibile e ambientale.

Art. 2 - Compiti

La Consulta è un organo di natura consultiva ha la funzione di ideare, scegliere e proporre progetti di indirizzo relativi alla mobilità sostenibile, all'ambiente ed alla sicurezza stradale. La stessa favorisce il collegamento tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale con la quale collabora fattivamente.

Tale compito si esercita in particolare:

- 1) nel presentare proprie proposte per la formulazione di nuovi criteri e per eventuali modifiche ai regolamenti comunali relativamente agli ambiti di propria competenza,
- 2) nello svolgere attività propositiva e consultiva non vincolante per l'Amministrazione sui progetti che abbiano chiara e rilevante valenza relativamente agli ambiti di propria competenza,
- 3) nel rispondere a richieste di parere inoltrate dagli uffici comunali in relazione alle materie di competenza della Consulta e nel presentare proposte all'Amministrazione Comunale,
- 4) nel promuovere l'istituzione di gruppi di lavoro e di progettazione su questioni di particolare rilevanza sulla mobilità sostenibile, l'ambiente e la sicurezza stradale.

Art. 3 – Composizione e nomina dei componenti

La Consulta è così composta:

- 1) Coordinatore;
- 2) Sindaco;
- 3) membri di Giunta delegati nei settori di attività relativi;
- 4) due Consiglieri Comunali, di cui uno della minoranza;
- 5) un rappresentante per ogni Associazione operante sul territorio del Comune di Foligno, purché istituita precedentemente alla pubblicazione dell'apposito avviso di adesione alla Consulta, dal cui statuto si evincano chiaramente le finalità relativamente agli ambiti di competenza della Consulta. Tutti i soggetti ammessi partecipano con il proprio rappresentante legale o un'altra persona delegata. La delega può essere riferita alla singola seduta;
- 6) il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici o un suo delegato senza diritto di voto;
- 7) il Comandante della Polizia Municipale o un suo delegato senza diritto di voto;

I membri della Consulta prestano la loro opera volontariamente.

I componenti rappresentanti delle Associazioni vengono nominati dagli organi direttivi delle Associazioni stesse, secondo le modalità democratiche previste dai propri regolamenti. I nominativi dei rappresentanti vanno comunicati in forma scritta o a mezzo PEC al Sindaco dei



Comune di Foligno entro 30 giorni dalla pubblicazione di apposito Avviso, in seguito all'approvazione del presente regolamento e, successivamente, in seguito all'insediamento del Consiglio Comunale. Il mancato rispetto di tale termine comporta la facoltà del Sindaco di escludere dalla consulta i rappresentanti delle associazioni ritardatarie.

Ogni membro della consulta non può rappresentare più di una associazione.

Non possono fare parte della consulta tra i rappresentanti delle Associazioni coloro che abbiano incarichi politici nell'ambito dell'Amministrazione Comunale.

I componenti della Consulta vengono nominati con decreto sindacale ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 per lo stesso periodo di durata del Consiglio Comunale e restano comunque in carica fino alla nomina della successiva.

Un soggetto aderente che per tre volte consecutive non partecipi senza adeguata giustificazione ai lavori della Consulta è da ritenersi non più interessato, quindi decaduto. La decadenza di un soggetto per questo motivo sarà considerata come elemento a sfavore di una nuova iscrizione.

Ai componenti della Consulta non sono corrisposte indennità di carica e/o gettoni di presenza.

Art. 4 - Funzionamento

La Consulta si riunisce periodicamente, di norma una volta al mese, presso i locali indicati con specifico atto dalla Giunta Municipale.

Durante la prima seduta, la Consulta per la mobilità sostenibile, l'Ambiente e la sicurezza stradale prende visione dello statuto comunale e ne accetta totalmente e incondizionatamente i contenuti.

Il Coordinatore dispone l'ordine del giorno e convoca la Consulta con comunicazione, anche telematica, almeno 7 gg. prima, presentandolo almeno 10 gg. prima all'Assessorato alle Politiche Ambientali, presso il quale potrà essere visionato e ritirato anticipatamente all'incontro da tutti i componenti la Consulta.

In caso di particolari urgenze, la Consulta può essere convocata per le vie brevi dal Coordinatore o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, rendendo noto almeno 24 ore prima l'ordine del giorno.

Con gli stessi termini, in qualsiasi momento, per esigenze particolari e contingenti, l'Amministrazione Comunale, attraverso propri Assessorati ed uffici, può richiedere al Coordinatore l'immediata convocazione della Consulta, comunicando l'argomento in discussione.

La Consulta adotta le proprie decisioni in conformità al disposto di cui all'art. 21 del vigente Regolamento Comunale sugli Istituti di Partecipazione.

Le sedute della Consulta sono pubbliche. Ad esse possono essere espressamente invitati soggetti diversi che, non avendo diritto di voto, siano considerati di supporto all'argomento in discussione.

Al suo interno, la Consulta incarica un componente delle funzioni di segreteria in supporto al lavoro del coordinatore. Di ogni incontro viene redatto apposito verbale lasciato a disposizione per la consultazione presso l'Assessorato alle Politiche Ambientali. In caso di qualsivoglia richiesta all'Amministrazione Comunale da parte della Consulta per effetto delle



decisioni adottate, la stessa dovrà inoltrare per iscritto specifica e motivata istanza agli Assessorati ed agli Uffici Comunali competenti nella materia cui si fa riferimento. In caso di dimissioni di uno dei rappresentanti è facoltà dell'Associazione da questo rappresentata di nominare un sostituto.

Art. 5 - Coordinatore

Per la nomina e le funzioni del Coordinatore della Consulta, fatto salvo quanto previsto nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 12 del vigente Regolamento sugli Organismi di Partecipazione.

Nel corso della prima seduta della Consulta viene eletto il Vicecoordinatore fra i membri della Consulta stessa.

Art. 6 – Disposizioni finali

Per ogni altro aspetto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento al vigente Capo II del Regolamento Comunale sugli Istituti di Partecipazione.



INDICE

Art. 1 – Istituzione.....	2
Art. 2 - Compiti.....	2
Art. 3 – Composizione e nomina dei componenti.....	2
Art. 4 - Funzionamento.....	3
Art. 5 - Coordinatore.....	4
Art. 6 – Disposizioni finali.....	4